

MERCATINI DI NATALE IN GERMANIA: 28 novembre – 2 dicembre 2012

Km percorsi: 1015 km

Davide (23, autista camper) e Sara (20, addetta alla comunicazione con i tedeschi): ispirati da un diario di viaggio letto su COL decidiamo di partire per la bella Germania!

Mercoledì 28: partiamo da Lomazzo (CO) alla volta di Ulm. Arrivati in Svizzera ci stupiamo per la quantità enorme di neve che copre il bellissimo paesaggio. Usciti dal S. Bernardino rimaniamo in colonna per un'ora a causa di un camion incidentato. Ripartiamo e facciamo tappa per pranzo in Liechtenstein, subito dopo Vaduz, in un parcheggio sulla strada principale. Il viaggio prosegue e, ovviamente, non mancano gli imprevisti: non riusciamo a trovare la benedetta Vignette per l'autostrada austriaca! Alla buon'ora ripartiamo e arriviamo a Ulm. Spesa alla Lidl, cena e a letto!

AREA SOSTA: N. 48406944 E. 10009444 zona tranquillissima, tram silenziosi con fermata (n°1) all'ingresso del parcheggio; a 15 minuti a piedi dal centro. Carico/scarico con colonnina. Area gratuita, max. 3 giorni di sosta.



Giovedì 29: ci svegliamo (non troppo tardi) e... nevicata! Ben coperti ci incamminiamo verso il centro di Ulm dove ci attendono i bellissimi mercatini di Natale. Giriamo, non senza perderci più volte, tra le tipiche casette di legno: ci colpisce quella piena di strumenti musicali (flauti, gong, piatti e percussioni varie) che con il forte vento suonano da soli. Purtroppo non riusciamo ad entrare nella cattedrale perché chiusa per lavori di restauro. Ci consoliamo con dei gustosi Bratwurst, banane ricoperte di cioccolato, un bis di wurstel con cipolle e salsina tipica, un tortino alle mele e un Waffel alla nutella, mangiati al riparo delle casette dato che la neve si era trasformata in pioggia! Finalmente sazi, decidiamo di far ritorno verso il camper, dopo aver visto il Rathaus e girato per le vie del centro, tutte addobbate (stupendo il negozio di strumenti musicali!). Ci scaldiamo e partiamo verso la nuova destinazione: Nördlingen! Il navigatore ci porta diretti in centro dove con il camper lo spostamento risulta un po' problematico. Ci riportiamo sulla strada che costeggia il centro e ci fermiamo all'area sosta già individuata.

AREA SOSTA: A.A. N. 48855278 E. 10483611 vicino alla ferrovia, ma silenziosa di notte; a 5 minuti a piedi dal centro. Corrente 2€ x 2 KW, 2€ x 50-80 l H₂O. Carico/scarico con colonnina. WC.

Venerdì 30: con un sole raggianti e una temperatura normale, ci dirigiamo verso il centro di Nördlingen, curiosi di visitare questa città dalla forma rotonda, circondata da mura e costruita sul cratere di un meteorite. Dall'area sosta il centro è vicinissimo, forse nemmeno cinque minuti a piedi! La mattina passa veloce camminando sul percorso nelle mura da cui si può ammirare la città dall'esterno e in tutto il suo splendore. Restiamo affascinati dalle tipiche casette a graticcio coperte di neve, dalla chiesa di S. Georg e, naturalmente, dai mercatini di Natale. Purtroppo è ora di andarsene, pomeriggio ci aspetta Donauwörth, ma Nördlingen ci piace talmente tanto che decidiamo di fare una breve ispezione per poi pranzare in camper - scongelando la carne e il formaggio che si erano congelati in frigo - e ritornare per cena ai mercatini dove mangeremo due bratwurst accompagnati dal Weihnachstpunsch (tipo Glühwein). Torniamo in camper, beviamo una tisana calda e a nanna.



Sabato 1: partiamo presto per visitare la città di Augsburg, ma per il freddo (-5°!) il camper non vuole partire. Dopo svariati tentativi non possiamo far altro che aspettare un'oretta per vedere e sperare che la temperatura si rialzi. Con - 3° per miracolo il camper si mette in moto e iniziamo il percorso sulla Romantische Straße, una strada "romanticamente bianca" dove in inverno non si vede altro che neve, campi ricoperti di neve e ancora neve! Alle 10.55 parcheggiamo nell'area attrezzata vicino al fiume e ci incamminiamo verso il centro camminando per 2 km circa. Senza sapere di preciso dove andare, notiamo una folla enorme andare nella stessa direzione. Da bravi pecoroni decidiamo di seguire queste persone! Arriviamo nelle vie centrali di Augsburg e subito veniamo attratti dal profumo dei dolci, dei Bratwürst e del Glühwein.

Lo stomaco inizia a fare i capricci e, dopo un breve giro tra le prime casette di legno, mangiamo un panino con un tipico Weißwurst. Fa molto freddo e alle 13.00 ci sono ancora -3°: ci vuole qualcosa di caldo!

Davide prende un weiße Glühwein e Sara un Apfelpunsch (lecker!). Fatti gli ultimi acquisti, ci avanzano giusto delle monetine per fare il bis con un secondo panino, questa volta con un rot Augsburger! Torniamo verso il camper, Sara con un ginocchio dolorante e Davide con chili di peso nello zaino. Ci scaldiamo e partiamo alla volta di Landsberg dove passeremo la notte.



AREA SOSTA A.A. Augsburg: N. 4836722 E. 10877778 sul fiume, piuttosto rumorosa per strada principale vicina, a 2 km da centro. Carico/scarico con colonnina; 1€ H₂O e 1€ elettricità. 1€ x 1 h; 8 € x 24 h.

PARCHEGGIO Landsberg: N. 48049407 E. 10871436 vicino al centro, zona tranquilla accanto al fiume. Gratis.

Domenica 2: come non detto: un altro problema! È finito il gas!!! Alle 6.00 ci svegliamo surgelati e, nel tentativo di far ripartire la stufa, ci accorgiamo di essere rimasti a secco. Eppure la bombola era stata cambiata due giorni prima! Va beh... in men che non si dica Davide si copre tutto e si mette al volante, io resto a dormicchiare ancora un po' sotto due coperte e con il cappello di lana in testa, senza capire molto cosa stesse succedendo. Quando mi sveglio scopro che le autostrade su cui viaggiavamo sono completamente ricoperte di neve, ma proseguiamo senza (altri) grossi problemi. Dopo una breve sosta per fare merenda con due pacchetti di crackers e una vaschetta di speck e una di salame (abbiamo fatto colazione con qualche gocciola e un succo mentre eravamo già in viaggio) ci rimettiamo in pista e arriviamo a Bregnano (CO) alle 13,20.

Il viaggio di ritorno è stato una bella tirata, soprattutto per le stradine nei boschi e nella natura che il navigatore ci ha regalato!

Ne vale davvero la pena di visitare queste città! Esperienza da rifare assolutamente, magari anche in estate!